

LO SGABELLO DELLE MUSE

Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.

in collaborazione con



Newsletter prova 03 del 19/10/2018

In questo numero:

Stagione teatrale al Teatro delle celebrazioni di Bologna



*Ho perso il filo con ANGELA FINOCCHIARO
Bologna, Teatro delle Celebrazioni
Dal 9 al 11 novembre 2018*

Stagione filarmonica a Bologna



*YOEL LEVI - Dalla Russia con ardore
Bologna, Teatro Manzoni
5 novembre 2018*

Le stelle di Lampedusa di Pietro Bartolo



*LE STELLE DI LAMPEDUSA di Pietro Bartolo
Sala Stabat Mater dell'Archiginnasio di Bologna
21 ottobre 2018*

Lettere di un militante in esilio: Claude Lévi-Strauss



*Lettere ai genitori 1931-1942 CLAUDE LÉVI-STRAUSS
(a cura di Monique Lévi-Strauss)
Il Saggiatore*

A Padova la seconda edizione dell'Open Innovation Days



*OPEN INNOVATION DAYS a Padova
Palazzo Bo e altri luoghi
26 e 27 ottobre 2018*

Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo

*Pubblicazione gratuita a cura di Oronzo De Santis con la collaborazione dell'Associazione culturale Artistigando
Per informazioni scrivere a oronzio.desantis@tin.it. Questa newsletter è pubblicata su www.artistigando.org*

LO SGABELLO DELLE MUSE

Stagione teatrale al Teatro delle celebrazioni di Bologna

| | |
|---------------|--|
| Cosa | <i>Ho perso il filo con Angela Finocchiaro</i> |
| Dove | <i>Bologna, Teatro delle Celebrazioni</i> |
| Quando | <i>Dal 9 al 11 novembre 2018</i> |

HO PERSO IL FILO

è una commedia, una danza, un gioco, una festa. È un progetto di Angela Finocchiaro, Walter Fontana, Cristina Pezzoli, con in scena un' **Angela Finocchiaro** inedita, che racconta, con la sua stralunata comicità e ironia, un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina pasticciona e anticonvenzionale che parte per un viaggio, si perde, tentenna ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro. Con **Ho perso il filo** si ride e ci si emoziona grazie agli straordinari danzatori guidati dall'inventiva di **Hervé Koubi**, uno dei più talentuosi e affermati coreografi sulla scena internazionale, e grazie alla *vis* comica di Angela Finocchiaro capace di raccontare un personaggio a lei molto simile e allo stesso tempo vicino al cuore di molti.



Per maggiori informazioni consultare: <http://www.teatrocelebrazioni.it/>

ANGELA FINOCCHIARO

ha vinto due volte il David di Donatello per la migliore attrice non protagonista per **La bestia nel cuore** (2006) e **Mio fratello è figlio unico** (2007). Inizia il suo percorso teatrale negli anni settanta, nella compagnia sperimentale **Quelli di Grock**. Partecipa a varie performance della compagnia e a molti altri spettacoli dalla comicità originale e stralunata. Prende parte a due delle commedie di maggiore incasso nel 2010: **Benvenuti al sud** e **La banda dei Babbi Natale**. Per il primo viene candidata ai



David di Donatello e per entrambi al Nastro d'argento, sempre come migliore attrice protagonista. Inoltre è stata uno dei personaggi dei film **Indovina chi viene a Natale?** e **Un boss in salotto**, film che hanno riscosso un enorme successo al botteghino. Dal 2015 è in scena a teatro con **Calendar Girls**, tratto dalla omonima commedia cinematografica, dove interpreta il ruolo principale di Chris, che fu di Helen Mirren.

Per approfondire l'argomento consultare: <http://www.iteatri.re.it/Sezione.jsp?idSezione=5460;>
<http://www.treccani.it/enciclopedia/angela-finocchiaro>

HERVÉ KOUBI coreografo franco-algerino, fondatore della **COMPAGNIE HERVÉ KOUBI** composta da 12 ballerini provenienti dall'Algeria e dal Burkina Faso, che combinano capoeira, hip hop, physical dance e danza contemporanea in una fusione ad altissimo impatto visivo. Le ultime due creazioni, **Ce que le jour doit à la nuit** e **Les Nuits Barbares**, hanno ricevuto entrambe prestigiosi riconoscimenti internazionali, facendo di **Hervé Koubi** uno dei coreografi più ricercati e interessanti della sua generazione.



Per approfondire l'argomento consultare:

[https://fr.wikipedia.org/wiki/Herv%C3%A9_Koubi;](https://fr.wikipedia.org/wiki/Herv%C3%A9_Koubi) <http://www.livearts.eu/danza/cie-herve-koubi/>

Il TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

fa parte del complesso della Casa Lyda Borelli per artisti e operatori dello spettacolo. Costruito nel 1950, il teatro è stato ristrutturato e riaperto al pubblico nel 1997, con la direzione artistica di Paolo Scotti. Dopo la sospensione dell'attività per alcuni anni per ammodernamento, ha riaperto con una nuova gestione nel settembre 2015. La programmazione del teatro è dedicata principalmente ai comici, ai musical e alla danza contemporanea. Occasionalmente il teatro è utilizzato per concerti e come studio per trasmissioni televisive. La sala dispone di quasi mille posti a sedere.



Per approfondire l'argomento consultare: https://it.wikipedia.org/wiki/Teatro_delle_celebrazioni
<https://www.storiaememoriadibologna.it/casa-lyda-borelli-3415-luogo>

LO SGABELLO DELLE MUSE

Stagione filarmonica a Bologna

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Cosa | Yoel Levi - Dalla Russia con ardore |
| Dove | Bologna, Teatro Manzoni |
| Quando | 5 novembre 2018 |

DALLA RUSSIA CON ARDORE



Lunedì 5 novembre si inaugura la Stagione della **Filarmonica di Bologna** con **Yoel Levi**, direttore musicale della KBS Symphony Orchestra di Seoul dal 2014. Al suo fianco, si esibirà **Julian Rachlin**, uno tra i violinisti più apprezzati della sua generazione. Rachlin interpreterà il **Concerto in Re maggiore per violino e orchestra, op. 35 di P. I. Čajkovskij**. A seguire, la **Sinfonia n. 2 in Mi minore, op. 27 di S. Rachmaninov**. **Per maggiori informazioni consultare:**
<https://www.filarmonicabologna.it/05-11-18/>

P. I. ČAJKOVSKIJ – Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35



Il concerto solistico dedicato al violino fu concepito da **Pëtr Il'ič Čajkovskij** alla fine di uno dei periodi più fecondi della creatività del compositore; egli, infatti, non ancora quarantenne, aveva concluso, nell'arco di un triennio, il Concerto per pianoforte in si bemolle minore, il balletto *Il lago dei cigni*, la Quarta Sinfonia e l'opera *Evgenij Onegin*. **Per maggiori informazioni consultare:**
https://it.wikipedia.org/wiki/P%C3%ABtr_Il'i%C4%8D_%C4%8Cajkovskij;

S. RACHMANINOV – Sinfonia n. 2 in mi minore, op. 27



A più riprese, nel corso della sua vita, **Sergej Rachmaninov** fu vittima di profonde crisi creative, che ne frenarono l'attività compositiva per lunghi periodi. Aveva subito una grave disfatta, causata dall'accoglienza sfavorevole riservata alla sua Prima Sinfonia che nel 1897, fu un fiasco davvero clamoroso. La depressione seguita a questo insuccesso portò Rachmaninov a tre anni di inattività compositiva. Durante il biennio 1906-1907 maturò nel compositore l'idea di tornare a scrivere una sinfonia; la partitura fu eseguita per la prima volta a Pietroburgo il 26 gennaio 1908, riscuotendo un successo caloroso, capace di sanare definitivamente la ferita. **Per maggiori informazioni consultare:**
https://it.wikipedia.org/wiki/Sergej_Vasil'evi%C4%8D_Rachmaninov
<http://www.treccani.it/enciclopedia/sergej-vasilevic-rachmaninov>

YOEL LEVI, direttore, ha diretto le più rinomate orchestre del mondo.



Attualmente è Direttore Principale e Musicale dell'Orchestra KBS di Seul (Corea). In precedenza era stato direttore musicale dell'Atlanta Symphony Orchestra dal 1988 al 2000. Dal 2001 al 2007 Yoel Levi è stato direttore principale della Brussels Philharmonic, e dal 2005 al 2012 direttore principale dell'Orchestre National d'Ile de France. Yoel Levi è anche direttore ospite principale della Israel Philharmonic Orchestra. Con questa orchestra ha tenuto un tour in 11 città degli USA dove ha ottenuto un grande successo di pubblico. Nel maggio 2008 ha diretto l'orchestra in un tour in Messico per celebrare il 60° anniversario dello Stato di Israele. **Per maggiori informazioni consultare:**
[http://www.fondazionetoscanini.it/concerti/yoel-levi/;](http://www.fondazionetoscanini.it/concerti/yoel-levi/)
https://en.wikipedia.org/wiki/Yoel_Levi

LO SGABELLO DELLE MUSE

Le stelle di Lampedusa di Pietro Bartolo

| | |
|---------------|---|
| Cosa | Le stelle di Lampedusa di Pietro Bartolo |
| Dove | Sala Stabat Mater dell'Archiginnasio di Bologna |
| Quando | 21 ottobre 2018 |

LE STELLE DI LAMPEDUSA (Mondadori) di **Pietro Bartolo** è presentato, **domenica 21 ottobre ore 15.30 alla sala Stabat Mater dell'Archiginnasio.**

Quando Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, vide Anila per la prima volta rimase di sasso. Che cosa ci faceva una creatura così piccola, da sola, in una nave piena di naufraghi disperati? Di solito, i bambini di quell'età arrivano qui in Italia accompagnati dai genitori, o da un amico di famiglia o da qualche altro adulto conosciuto lungo il viaggio. Allo stupore di quel primo istante seguì una certezza: l'arrivo a Lampedusa per Anila non era la fine di un lungo viaggio ma solo una tappa intermedia, un nuovo punto di partenza verso il suo vero obiettivo, trovare la mamma «da qualche parte in Europa» e salvarla. Da tutto. Dalla prostituzione, dal vudù africano che la teneva in scacco, dalla non meno malefica burocrazia occidentale, ma soprattutto dai suoi stessi sensi di colpa. Pietro Bartolo accompagna Anila lungo questo suo nuovo percorso. E, attraverso i suoi occhi neri e profondissimi, si proietta dentro l'interminabile incubo dei tanti migranti bambini che negli anni sono arrivati - da soli - sulle coste italiane: la miseria di Agades, la traversata del deserto, gli orrori delle carceri libiche, il terrore del naufragio nelle acque gelide di un Mediterraneo invernale e ostile. Queste pagine ci permettono di toccare con mano, di scoprire in prima persona che cosa c'è davvero dall'altra parte dell'«allarme immigrazione», quello che troviamo rilanciato negli slogan più becchi di questo medioevo permanente in cui la politica ci ha catapultati.



Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, dal 1991 si occupa del poliambulatorio dell'isola. Da sempre in prima linea nel soccorso ai migranti, dal 1992 è il responsabile delle prime visite a tutti i migranti che sbarcano a Lampedusa. Nominato nel 1988 responsabile del gabinetto medico dell'Aeronautica militare a Lampedusa, nel 1991 è ufficiale sanitario delle isole Pelagie. Nel 1993 diviene responsabile del presidio sanitario e del poliambulatorio di Lampedusa dell'ASP di Palermo. Ha ottenuto numerose onorificenze, tra cui il titolo di «Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana» conferitogli dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il premio Sérgio Vieira de Mello (Cracovia 2015) e il premio Don Beppe Diana. È uno dei protagonisti di Fuocoammare (Orso d'oro 2016) di Gianfranco Rosi.



Una delle più recenti interviste televisive è quella proposta da LA7

Attualità del 6/7/2018, ascoltabile attraverso il seguente link:

<https://www.bing.com/videos/search?q=pietro+bartolo&&view=detail&mid=2F21E68A0992F3A099F32F21E68A0992F3A099F3&&FORM=VRDGAR>

RACCONTI DRAMMATICI DEL DOTTORE DI LAMPEDUSA PIETRO BARTOLO

“**Lacrime di Sale**” è il racconto terribile delle storie drammatiche che **Pietro Bartolo** ha visto e toccato in tanti anni di attività a Lampedusa. Tra le frasi più significative la Lui detta in interviste giornalistiche e televisive si possono citare: “*ho fatto più ispezioni cadaveriche che curato malati*”. “*Le donne migranti ci insegnano tanto: la forza, la dignità, la gratitudine*”.



Il libro LACRIME DI SALE è presente nel Catalogo del Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO4661012T>

LO SGABELLO DELLE MUSE

Lettere di un militante in esilio: Claude Lévi-Strauss

| | |
|----------------|--|
| Titolo | Lettere ai genitori 1931-1942 |
| Autore | Claude Lévi-Strauss (a cura di Monique Lévi-Strauss) |
| Editore | Il Saggiatore |

Monique Lévi-Strauss, figlia del grande antropologo **CLAUDE LÉVI-STRAUSS**, ha curato la pubblicazione del libro **LETTERE AI GENITORI 1931 – 1942**, una raccolta di lettere che il grande uomo di cultura



scrisse ai suoi genitori tra i 23 e i 34 anni.

Scrive Monique nella presentazione: "Dopo la morte di Claude, ho dovuto fare ordine fra le sue carte e ho trovato questi pacchi di lettere. Le ho lette una per una con un piacere sorprendente: ho risentito la sua voce, ho rivisto le sue peculiarità, ogni parola mi ha ricordato l'uomo con cui ho vissuto per quasi sessant'anni: burbero e riservato. Le lettere arrivavano da Strasburgo dove ha prestato il servizio militare, da Mont-de-Marsan dove ha insegnato, dall'esilio a New York: insieme sono una sorta di intimo diario quotidiano. E un diario non è altro che un autoritratto. Rendendole pubbliche, vorrei far conoscere l'uomo che si è nascosto dietro all'intellettuale".

Per maggiori informazioni consultare:

https://static.lafeltrinelli.it/static/frontside/xxl/467/8334467_3059161.jpg

CLAUDE LÉVI-STRAUSS (1908 – 2009) è stato un antropologo, etnologo e filosofo francese.

Antropologo e *philosophe* della cultura e della società, teorico dello strutturalismo e realizzatore di affascinanti convergenze interdisciplinari, Lévi-Strauss occupa una posizione centrale nel pensiero

contemporaneo. Lo strutturalismo lévi-straussiano ha permeato tutte le scienze sociali, la stessa filosofia, la psicologia, la politica e la storia, una corrente di pensiero che ha decisamente segnato l'etnologia francese e l'antropologia sociale del Novecento.

Fondamentali i suoi studi sulle popolazioni cosiddette "selvagge", raccolti nelle sue due opere più note al grande pubblico, i classici **Tristi Tropici** e **Il pensiero selvaggio**, in cui Lévi-Strauss mette in discussione la presunta superiorità della cultura occidentale – e criticandone altresì la relativa nozione di etnocentrismo e il conseguente umanesimo – rispetto alle cosiddette mentalità primitive, a cui Lévi-Strauss conferisce logicità, pari dignità e rispetto.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti per i suoi studi e le sue ricerche, fra cui il *Premio Erasmo* nel 1973, il premio *Meister Eckhart* nel 2003 e molte lauree honoris causa da diverse università straniere. È considerato uno dei padri fondatori dell'antropologia moderna, che si colloca, secondo Edmund Leach, sulla scia dell'opera di James Frazer e Franz Boas.

Per maggiori informazioni consultare:

[http://www.treccani.it/enciclopedia/antropologia_\(Enciclopedia-del-Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/antropologia_(Enciclopedia-del-Novecento)/)

Nel **Catalogo del Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale** è presente, tra gli altri, il libro di Lévi-Strauss **ANTROPOLOGIA STRUTTURALE**, Il Saggiatore,

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO1577275T>

LO SGABELLO DELLE MUSE

A Padova la seconda edizione dell'Open Innovation Days

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Cosa | Open Innovation Days |
| Dove | Padova Palazzo Bo e altri luoghi |
| Quando | 26 e 27 ottobre 2018 |

Torna a **Padova** il 26 e 27 ottobre 2018 la seconda edizione di "**OPEN INNOVATION DAYS**", due giorni dedicati all'innovazione e ai talenti organizzata da Il Sole 24 Ore e l'Università di Padova.

Il fulcro di **Open Innovation Days**, è l'innovazione, sia tecnologica che sociale, intesa come motore di progresso economico ma anche risposta alle sfide del mondo nel quale viviamo.



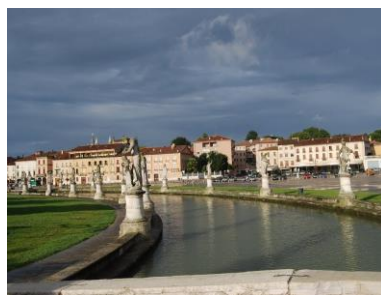
Grazie ai suoi format originali, che spaziano dai processi ai tavoli di discussione partecipata, OID permette a ricercatori, imprenditori, studenti e cittadini di confrontarsi sui grandi temi che caratterizzano il nostro presente e attraverso i quali costruiamo il nostro futuro: dai cambiamenti climatici, alle nuove cure e alla rivoluzione digitale che negli ultimi anni ci ha catapultato

nella dimensione dell'onlife. **Per saperne di più consultare:** <http://nova.ilsole24ore.com/oid/programma/>

Tra i tanti eventi (gratuiti) segnaliamo (***clickare sul singolo evento per entrare nel programma***):

[Un successo italiano: la ricerca trasformativa;](#)

[Blockchain tra promesse e realtà: esperienza di sperimentazioni concrete;](#)



[Smart City: i luoghi dell'innovazione;](#)

[L'informazione come motore della ricerca scientifica e dello sviluppo sociale](#)

[Oltre i Millennials: la Generazione Z tra nuovi consumi e stili di vita sostenibili](#)

[Le ricadute sociali delle nostre scelte tecnologiche](#)

[Cure del futuro](#)

[Come nasce e si costruisce una blockchain](#)

[Mobilità sostenibile](#)

[Hackathon Esa](#)

[Smart City: non solo bit](#)

[Processo all'Intelligenza artificiale: l'automazione libererà l'uomo o lo emarginerà?](#)